



Per DOMENICA 4 APRILE 2021, domenica di Pasqua

VANGELO Gv. 20,1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

E' risorto! Siamo già nella "nuova creazione", una grande "alba",
anche se per Maria Maddalena "era ancora buio",
perché credeva che la morte avesse trionfato e cercava il cadavere di Gesù.
"Hanno portato via il Signore".

Non capisce ancora che la nuova vita e la nuova storia non sono più nel sepolcro.
Ma "l'altro discepolo vide e credette".

La vita ha trionfato. E' Pasqua!

Non cerchiamolo tra i morti, perché Egli è vivo!

la morte è vinta, la vita vince.

Con il Signore Risorto intraprendiamo il cammino della vita nuova,
la vita nell'Amore che vince la morte, la vita realizzata come "dono".

Davanti a noi cinquanta giorni di Pasqua, il segno della nostra vita rinnovata,
il segno della nostra vita da risorti perché insieme a Gesù.

Cerchiamo il suo volto di Risorto nei semi di speranza e di risurrezione
che tanti fratelli seminano ogni giorno:

lottando contro l'ingiustizia, servendo i poveri,

sopportando il dolore, sperando contro ogni speranza,

compiendo il duro dovere di ogni giorno...

Diffondendo gioia perché l'amore di Gesù vince, sempre.

*Donami, o Risorto, di scorgere aperte le tombe
rotolata via quella pietra che separa il mondo delle vecchie ombre,
affinché, spalancando i sepolcri
e spaccando le coltri, negli stessi luoghi delle mie morti
io non veda solo segni di disfatta...*

*Ma veda doglie di nuovo parto e Nozze indissolubili, che,
divinizzando anche gli incapaci di miracolo,
suscitano potenza e fulgore, irresistibili.*

Alleluia!

Buona giornata e Buona Pasqua.

Con affetto.

Don Sandro